E' interesse dei nostri cittadini e del nostro territorio che i comuni mettano in atto azioni ed iniziative a sostegno della proposta di legge nazionale per l'arresto del consumo di suolo e per il riuso dei suoli urbanizzati.

Questo in sintesi il contenuto della proposta di mozione che il coordinamento ambientalista OSSERVATORIO PTCP Monza e Brianza ha inviato **a tutti i Sindaci e Assessori all'urbanistica e all'ambiente dei comuni della provincia di Monza e Brianza** nei giorni scorsi.

L'iniziativa, attivata a nome del Forum Salviamo il Paesaggio, una Rete civica nazionale formata da oltre 1.000 organizzazioni e decine di migliaia di singoli aderenti individuali, vuole sollecitare i consigli comunali della provincia più urbanizzata d'Italia affinché riconoscano l'emergenza collegata all'elevato livello di consumo di suolo e le relative conseguenze in termini di salute, vivibilità e degrado ambientale.

E' fondamentale comprendere cosa sia realmente il consumo di suolo e quali siano gli effetti dell'impermeabilizzazione delle aree libere. Si tratta di costi sociali e ambientali in continuo aumento: **è un errore credere di fermare il fenomeno semplicemente riducendo parte delle sovradimensionate previsioni urbanistiche dei Piani di Governo del Territorio**. Così facendo non si arresta il degrado che, seppur rallentato, avanza inesorabilmente verso una situazione già compromessa.

E' opportuno invece che i comuni, anche in assenza di questa legge, adottino da subito **scelte coerenti inserendo negli indirizzi politico-programmatici le finalità, gli obiettivi e le disposizioni contenute nella proposta di legge presentata dal Forum Salviamo il Paesaggio** (il Disegno di Legge AS 164, in discussione al Senato, Commissioni congiunte Agricoltura e Ambiente).

La mancanza di una norma nazionale non è più accettabile. Confidiamo nella presentazione e nell'approvazione della mozione da parte dei comuni che si dimostreranno più attenti al problema. Ma soprattutto **confidiamo nei comuni che hanno riconosciuto e dichiarato l'emergenza climatica e in una loro azione coerente con gli intenti dichiarati.**

Chiediamo inoltre alla Provincia, che da tempo ha avviato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale nell'ottica della riduzione del consumo di suolo, cosa è stato concretamente fatto per questo obiettivo. Al momento, non ci risulta nulla.

Coordinamento ambientalista

OSSERVATORIO PTCP Monza e Brianza

Phoca PDF